

Punti di Rottura nella vita parrocchiale:

- Le zone di nuova urbanizzazione sono potenziali aree in cui la parrocchia fatica ad arrivare, soprattutto nei confronti di nuove coppie giovani che potrebbero aver partecipato in passato nelle loro precedenti parrocchie.
- È difficile trovare il giusto equilibrio fra attività più ricreative e attività spirituali. Infatti, alcune attività belle e coinvolgenti se poi non si affiancano anche ad attività con sfondo anche spirituale rischiano di lasciare poco e non permettere una vera crescita della comunità.
- Alcune attività rischiano di essere legate a chi le fa. Il rischio è che quando tali persone cambiano, crescono etc... l'attività ne risenta rischiando di scomparire. Questo ha una serie di sfumature e ricadute:
 - È difficile mantenere coinvolte nuove persone. Sia nella prima chiamata, sia nel mantenere il rapporto nel tempo.
 - Le persone che seguono queste attività sono volontari che danno il massimo in esse; tuttavia spesso loro non sono formate nel formare nuove leve e quindi non riescono a farlo.
 - C'è un'area di potenziale frizione (gap generazionale) fra chi è dentro l'attività che fatica ad accettare eventuali cambiamenti e fra chi vorrebbe entrare (che talvolta non ha la pazienza e l'umiltà di ascoltare per entrare in "punta di piedi").
 - Una conseguenza non voluta è il rischio poi di "bruciare" le risorse impegnate, sovraccaricandole di troppi impegni.
- Iniziazione cristiana:
 - Si è visto un affievolirsi della spinta propulsiva della proposta.
 - Difficile bilanciare l'idea di puntare alle famiglie (con incontri genitori figli periodici) con l'esigenza di avere un più costante rapporto (settimanale) con i bambini.
 - Il chiudersi del percorso dei genitori con i sacramenti è visto come un grave errore, e quasi una ferita per chi più apprezzava il percorso.
 - Quando gli argomenti tendono a salire di livello in ambito spirituale si evidenzia una maggior fatica nella partecipazione e un calo di interesse.

Germogli nella comunità cristiana:

- La nostra realtà è ancora una realtà viva e ricca di proposte e spunti di crescita.
- Le attività interparrocchiali pur nella loro complessità sono uno stimolo al miglioramento e al cambiamento.
- Iniziazione cristiana:
 - La parte di diretta responsabilizzazione dei ragazzi ha dato risultati eccellenti e molto belli.
 - Quando gli argomenti per i genitori toccavano temi legati al quotidiano si è vista una bella partecipazione e un grande interesse, il che evidenzia un'area di potenziale bisogno nelle coppie di genitori.

Proposte/desideri per il futuro:

- Necessario un cambio profondo di mentalità fra una parrocchia "parroco-centrica" e una parrocchia che viva anche su proposte da parte dei laici.

- Capacità di raggiungere in modo efficace anche chi è fuori dal perimetro parrocchiale.
- Puntare sul bello dell'essere cristiani piuttosto che sulla parte di lamentela verso le mancanze della società, etc...
- Aggiornare i canali di comunicazione.
- Diversificare le proposte per intercettare anche segmenti di paese che oggi non si riesce a raggiungere.
- Percorsi dedicati per coppie che non siano coinvolte dall'iniziazione cristiana.
- Percorsi dedicati per i genitori che puntino ai bisogni educativi dei figli.
- Un catechismo che curi di più l'interrogarsi sulla propria spiritualità, che sia una spinta alla crescita, rispetto alla parte più nozionistica.
- Rafforzare il mandato dei laici che collaborano in parrocchia.